

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1131/AV5 DEL 04/08/2017

Oggetto: Dipendente P.A. (matricola n. 52338) CPS – Infermiere (Cat. D) a tempo indeterminato. Collocamento in aspettativa senza assegni per motivi familiari. Presa d'atto.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto del collocamento in aspettativa senza retribuzione e decorrenza di anzianità per il periodo a far data dal 13.06.2017 al 27.06.2017, per motivi familiari, ai sensi dell' art. 12, comma 1) del CCNL sottoscritto il 20.9.2001, integrativo del CCNL stipulato il 7.4.1999 del CPS – Infermiere (Cat. D) tempo indeterminato, Sig.ra P.A. (matricola n. 52338), come specificato nel documento istruttorio.
2. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2017 ;
3. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R: 26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Avv. Giulietta Capocasa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa di riferimento:

- art. 12 – comma 1, del CCNL sottoscritto il 20.9.2001, integrativo del CCNL stipulato il 7.4.1999;
- Determina n. 462/AV5 del 11/04/2017 *Recepimento ed Accettazione dell'Atto di Delega del Direttore Generale ASUR Marche di cui alla nota ASUR prot. n. 8969 del 21/03/2017.*

□ Motivazione:

Con nota acquisita al protocollo generale al n. 43781 del 13.06.2017 la dipendente P.A. (matricola n. 52338) in servizio presso questa Area Vasta 5 con profilo professionale di CPS – Infermiere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha chiesto ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 la concessione di un periodo di congedo retribuito per prestare assistenza alla figlia disabile S.C.A. nata a San Giovanni Rotondo (FG) in data 22.07.2004, a decorrere dal 13.06.2017 al 27.06.2017 per un totale di giorni 15;

La predetta dipendente a corredo della suddetta istanza ha trasmesso a questa UOC, la domanda di riconoscimento dello stato di handicap grave della figlia S.C.A. presentata in data 26.01.2017, nonché il certificato medico rilasciato dall'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi-Salesi, nelle quali si attestano le situazioni di disabilità grave della figlia e la necessità di assistenza continuativa da parte della madre sig.ra P.A.

Con successiva nota pervenuta al protocollo generale al n. 48672 del 30.06.2017, la dipendente sopraindicata ha trasmesso la certificazione definitiva datata 12.05.2017 della Commissione Medica territorialmente competente territorialmente competente per l'accertamento degli stati di invalidità civile e dell'handicap di questa AV5 – sede di San Benedetto effettuato nei confronti del familiare anzidetto.

Dalla documentazione allegata alla suddetta istanza, si è constatato che il giudizio espresso da parte della Commissione Medico-Legale preposta all'accertamento dell'handicap grave risultava privo del riconoscimento quale *soggetto portatore di handicap con connotazione di gravità*, requisito essenziale dettato dalla normativa vigente ai fini della fruizione del benefico di cui sopra.

Con nota prot. n. 53507 del 18.07.2017, questa U.O.C. ha comunicato alla dipendente suddetta l'impossibilità di concedere il periodo di congedo retribuito per prestare assistenza alla figlia S.C.A. , a decorrere dal 13.06.2017 al 27.06.2017 per un totale di giorni 15.

Per quanto anzidetto, la dipendente P.A. con nota pervenuta al protocollo al n. 56398 del 31.07.2017 e con successiva nota prot. n. 56401 del 31.07.2017, ha chiesto la conversione del predetto periodo richiesto in aspettativa senza assegni per motivi familiari.

Visto il parere favorevole relativamente alla concessione dell'aspettativa comunicato per le vie brevi in data 02.08.2017 da parte del Coordinatore Infermieristico della struttura ove risulta assegnata la dipendente in questione.

L' art. 12 – comma 1) del CCNL sottoscritto il 20.9.2001, integrativo del CCNL stipulato il 7.4.1999 espressamente prevedono che: "Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze

organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio".

Ritenuto, ai sensi della succitata normativa di non aver motivazioni per cui poter negare, ovvero differire nel tempo, l'accoglimento dell'istanza presentata dalla predetta dipendente relativamente al collocamento in aspettativa senza assegni dal per motivi familiari.

Ritenuto pertanto, di dover prendere atto del collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo dal 13.06.2017 al 27.06.2017 della dipendente in qualità di CPS – Infermiere (Cat. D) a tempo indeterminato P.A.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. di prendere atto del collocamento in aspettativa senza retribuzione e decorrenza di anzianità per il periodo a far data dal 13.06.2017 al 27.06.2017, per motivi familiari, ai sensi dell' art. 12, comma 1) del CCNL sottoscritto il 20.9.2001, integrativo del CCNL stipulato il 7.4.1999 del CPS – Infermiere (Cat. D) tempo indeterminato, Sig.ra P.A. (matricola n. 52338) , come specificato nel documento istruttorio.
2. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2017 ;
3. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R: 26/96 e s.m..
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C.Gestione Risorse Umane
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.